



SCIOPERANO ANCHE LE COOP SOCIALI



Nazionale, 05/11/2007

IL 9/11 SCIOPERANO ANCHE LE COOP SOCIALI

Lavoratrici e lavoratori delle coop sociali e del terzo settore in generale sono stati purtroppo fra i primi a sperimentare la precarizzazione dei rapporti di lavoro, l'esternalizzazione dei servizi pubblici e il loro costante peggioramento. Il risultato concreto di tutto ciò è la nostra attuale situazione:

- Contratti scaduti da anni e lontanissimi dal rinnovo
- Stipendi miserabili (la media è 800 euro per i tempi pieni!)
- Lavoro precario e flessibile
- Diritti sindacali pochi o nulli
- Della pensione poi meglio non parlare

Gli operatori dei servizi sociali, sociosanitari ed assistenziali sono anche testimoni del progressivo smantellamento dello stato sociale per mancanza di risorse e di investimenti adeguati con conseguente peggioramento delle condizioni di vita di molti cittadini.

Le politiche sociali e del lavoro di questo governo – ma anche di quelli locali – invece di segnare un'inversione di tendenza hanno proseguito l'opera di ridimensionamento dello stato sociale e di attacco ai diritti dei lavoratori che ha caratterizzato le politiche neoliberiste di questi anni.

Troppo spesso però i lavoratori del settore hanno assistito passivamente e con rassegnazione al peggioramento delle loro condizioni di lavoro e di vita, alla dequalificazione del proprio lavoro.

E' assolutamente necessario invertire questa tendenza e dare un segnale forte di mobilitazione e di protesta.

Per tutti questi motivi i lavoratori delle coop sociali e del terzo settore aderiscono allo sciopero generale indetto dal sindacalismo di base e promosso da numerose altre organizzazioni.

- CONTRO I CONTRATTI BIDONE PER UN AUMENTO DEI SALARI A LIVELLO EUROPEO
- TAGLIO DELLE TASSE SU SALARI E PENSIONI
- LAVORO STABILE E ABOLIZIONE DI LEGGE 30 E PACCHETTO TREU

- REINTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEI LAVORATORI IN APPALTO
- RILANCIO DELLA PREVIDENZA PUBBLICA
- CONTRO L'ACCORDO DEL 23 LUGLIO E LA FINANZIARIA 2008

SCIOPERO GENERALE

VENERDI 9 NOVEMBRE 2007

Sono previste oltre 25 manifestazioni in tutta Italia. Quelle che si svolgeranno nei capoluoghi sono

Roma - Piazza della Repubblica – ore 9.30	Milano - Largo Cairoli – ore 9.30

Torino - Piazza Arbarello – ore 10.00	Venezia - Campo S. Angelo – ore 10.00
Trieste - Piazza della Borsa – ore 9.30	Genova - Piazza De Ferrari – ore 9.30
Bologna - Piazza XX Settembre – ore 9.00	Ancona - Piazza Cavour – ore 9.00
Firenze - Piazza San Marco – ore 9.30	Teramo - Piazza S. Francesco – ore 9.30
Napoli - Piazza Garibaldi – ore 9.30	Potenza - Via Anzio, Regione Basilicata
Taranto - Piazzale Arsenale – ore 10.30	Cosenza - Piazza Fera – ore 9.00
Cagliari - Piazza Garibaldi – ore 10.00	Palermo - Piazza Massimo – ore 9.30

RDB COOP SOCIALI E NO PROFIT

CUB CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE